



VERIFICHIAMO IL PRIMO TRATTO DEL CAMMINO DI PRIMA EVANGELIZZAZIONE

PROGRAMMA per l'equipe (primo anno)

Ore 18:00 – 18.15	GENITORI	BAMBINI
Dove	Salone	Cortile
Cosa	Accoglienza I genitori lasciano il cibo che hanno portato all'incaricata della cucina, alla quale confermano le presenze per la cena (numero di adulti e bambini) poi salgono in salone. I bambini sono accolti dagli animatori nel campo di pallacanestro (spazi interni se brutto tempo)	

Ore 18:15 – 19:15	GENITORI	BAMBINI
Dove	Insieme, nel salone	Cortile/campo
Cosa	Verifica e indicazioni per il proseguimento del percorso	Gioco condotto dagli animatori

Ore 19.15 – 20:30	GENITORI	BAMBINI
Dove	Ritrovo parrocchiale/bar	
Cosa	Ricongiungimento delle famiglie e cena (1° piatto offerto dalla parrocchia; altro condiviso dai genitori); momento disteso per dialogare e approfondire le osservazioni coi genitori. Coinvolgimento di tutti nel servizio.	

Ci troviamo alle 17.30 per preparare: salone grande con sedie in cerchio per i genitori; spazi esterni e interni per il gioco dei bambini (a cura degli animatori); allestimento degli spazi per la cena (con gli incaricati della cucina)

Per l'organizzazione generale

- Accordarsi per tempo con i responsabili della cucina: prevedere spazi, stoviglie, primo piatto caldo, dando un numero indicativo di presenze, da confermare all'arrivo. Una catechista si occuperà di tenere i contatti.
- I catechisti dei bambini si saranno precedentemente accordati con gli animatori disponibili, per stabilire le attività di animazione e accudimento di eventuali fratellini.
- Nel programma inviato la settimana prima ai genitori, inserire solo la prima parte dello schema per la verifica così che vi possano riflettere prima (il foglio completo con la seconda e terza parte lo invieremo al termine per mail); ricordare di portare eventuale cibo/bevande da condividere.

Per momento di verifica coi genitori e tutti i catechisti insieme

- È bene che sia presente l'equipe al completo: oltre ai catechisti che coordinano i gruppi dei genitori, anche quelli dei bambini e il sacerdote.
- 1^ parte: Ripresa di alcuni momenti del percorso vissuti, focalizzando l'attenzione sui due aspetti: **esperienza di comunità – incontro con Gesù**. (Guida un catechista degli adulti o dei bambini). Momento di condivisione delle proprie riflessioni da parte dei genitori; i catechisti cercano di capire i punti di forza e gli eventuali problemi, offrono chiarimenti se necessari, prendono appunti, sostanzialmente si mettono in ascolto. Si dedica a questa parte più tempo, cercando di far esprimere tutti e non solo i più "loquaci".
- 2^ parte: Si comunicano le proposte estive e alcune attività che possono mettere in atto le famiglie per seguire la crescita cristiana dei figli, tenendo conto anche di eventuali idee suscitate dal momento precedente. Puntiamo sul far comprendere che è **vivendo certe esperienze, con gradualità e costanza, che si "impara"**. (coordina una catechista dei bambini).
- 3^ parte: Diamo indicazioni per il proseguimento del cammino nel 2° anno di 1^ evangelizzazione. Se in questo primo anno, in cui ci si è affacciati per la prima volta alla catechesi, con uno stile nuovo, abbiamo avuto famiglie che si sono inserite strada facendo e altre che si sono allontanate, col prossimo anno chiediamo un impegno scelto con più consapevolezza; offriamo la possibilità di concordare con le famiglie che hanno fratelli vicini di età un cammino insieme (anticipato o posticipato per uno dei fratelli); riflettiamo e scegliamo insieme, per quanto possibile, i tempi della catechesi (es. sabati o domeniche? Quali orari?); raccogliamo e valutiamo tutte le richieste per camminare insieme genitori-figli-equipe. Teniamo fermo il punto che **ogni bambino debba avere adulti che lo accompagnino** (coordina una catechista degli adulti).

Per la cena insieme

- Approfittiamo di questo momento informale per intrattenere relazioni, continuare dialoghi aperti, parlare con chi in assemblea non si è espresso;
- "Lavorare" insieme coi genitori nella gestione della cena (apparecchiare, servire, riordinare) accorcia le distanze, coinvolge nella corresponsabilità, crea comunione (abbiamo visto papà aprirsi più spostando un tavolo che standoci attorno)